

Nome e cognome	Marco Maffeo
Luogo e data di nascita	Biella 27/07/1961
Residenza	Occhieppo Inferiore
Titolo di studio	Diploma Geometra
Esperienza lavorativa	<p>Faccio il contadino per scelta e mi occupo da sempre del recupero e coltivazione delle biodiversità. Nella mia cascina, la Cascina Bozzola, che si estende in territorio dei comuni di Occhieppo Inferiore e Biella in un unico corpo, sono attualmente salvate circa 450 antiche varietà frutticole e un centinaio di orticole. L'azienda è stata inserita già nel 2003 nel rapporto "Risorse genetiche agrarie" del Monitoring Institute for Rare Breeds and Seeds in Europe.</p> <p>Sul tema della biodiversità ho collaborato e svolto consulenze per numerosi Enti sia pubblici che privati in tutto il nord Italia, con tre pubblicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Pum e Pumme – Meli e Mele nel Biellese" Bi&Bi Editrice – Biella • Valorizzazione di vecchie varietà di melo e pero nell'Oltrepò Pavese" – Quaderni di Ricerca della Regione Lombardia • Frutti dimenticati e biodiversità recuperata : il germoplasma frutticolo delle agricolture tradizionali italiane. Casi studio: Piemonte e Sardegna. Quaderni Natura e Biodiversità. A cura di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) – Roma ed in collaborazione con : Università degli Studi di Torino – Dipartimento di scienze Agrarie, Forestali, Ambientali; CNR Istituto Protezione Sostenibile delle Piante; ARPA Piemonte; CRESO – Consorzio di Ricerca e Sperimentazione per l' Ortofrutticoltura piemontese. <p>Nella P.A. ho esperienza come Consigliere Comunale (dal 1985 al 1999 e dal 2004 al 2009) nel comune di Occhieppo Inferiore; ho ricoperto l'incarico di Vicepresidente nonché di Assessore all'Agricoltura nella Comunità Montana Bassa Valle Elvo dal 1985 al 1995 mentre dal 1995 al 1999 ne sono stato Consigliere; ho ricoperto, dal 2000 al 2004, il ruolo di Consigliere d'Amministrazione di Co.S.R.A.B. e dal 2005 al 2007 il ruolo di Vicepresidente di Cordar Biella.</p>
Se tu fossi eletto	<p>Il mio impegno sarà rivolto a costruire una più ampia apertura di pensiero, la capacità di comprendere i repentini cambiamenti della società traendo spunto da nuove culture e stili di vita per una Biella che, buttando lo sguardo al passato, sia capace di pensare e costruire il futuro.</p>

